



32° FESTIVAL DI PENTECOSTE

23, 28, giugno - 1, 15, luglio 2018

I CONCERTI DI BADIA

7, 13, 21, 28 luglio 2018

Badia a Passignano
Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)

Unione Comunale del Chianti Fiorentino



Con il patrocinio di



Comune di
Tavarnelle Val di Pesa



Amici della Musica
Tavarnelle Val di Pesa

REGIONE
TOSCANA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Questa Cappellina, detta del Morandello, fu costruita grazie al contributo dei fedeli della Compagnia di San Giovanni Gualberto nel 1584. L'eleganza rinascimentale del piccolo monumento è stata ora riportata al suo splendore per merito della generosità di Elisabetta Bertol, che ha voluto dedicare questa opera di consolidamento e restauro in memoria dei suoi genitori, che tanto amavano Badia a Passignano.

toscana
energia

Info: www.amicidellamusicatavarnelle.it
info@amicidellamusicatavarnelle.it

con il contributo di

ChiantiBanca



BCC
Banco di Credito

Nell'introdurre il 32° Festival di Pentecoste e la 40ª Stagione concertistica, il nostro pensiero va a quarant'anni fa, quando alcuni amici ebbero l'idea di organizzare un concerto di musica da camera a Tavarnelle Val di Pesa.

Il concerto fu tenuto il 14 gennaio 1978 nella Pieve di San Pietro in Bossolo. Fra il pubblico c'era il M° Riccardo Muti.

Ci piace qui ricordare i pionieri che iniziarono questa attività che doveva sfociare, due anni dopo, nella costituzione della nostra Associazione:

Antonio Cecconi
Brunetto Ciappi
Emilio Ferrari
Giuseppe Garro
Grazia Graziani
Paul Haimovici

Mario Marconcini
Gabriele Masini
Giulia Migliorini
Enzo Sadun
Piero Semplici
Salvatore Villani

In poco tempo le stagioni concertistiche organizzate dall'Associazione ebbero grande risonanza all'interno della provincia di Firenze e non solo, ma probabilmente neanche i più ottimisti tra i fondatori avrebbero immaginato di aver messo in moto un processo che avrebbe coinvolto negli anni una così lunga catena di persone e che la consuetudine di coniugare eccellenza musicale e bellezza dei monumenti nel territorio di Tavarnelle avrebbe avuto così lunga vita.

In questi quarant'anni l'Associazione ha affrontato momenti di entusiasmo e altri di difficoltà, ma non ha mai interrotto la sua attività e mai è venuta meno l'attenzione al livello delle esecuzioni, e di questo tutta la comunità di Tavarnelle può ben andare fiera.

Purtroppo la programmazione di quest'anno è stata messa in crisi dalla stretta normativa sugli spettacoli pubblici, ciò ha comportato un insolito ritardo nell'avvio della stagione dei concerti e l'intrecciarsi delle date del Festival di Pentecoste con quelle dei Concerti nel Chiostrò. Speriamo per il futuro di poter tornare alle date tradizionali.

Siamo comunque felici di aver superato queste difficoltà soprattutto grazie all'appoggio dell'Amministrazione Comunale, che abbiamo sentito vicina come forse non mai, e riteniamo di essere riusciti a mettere insieme un programma di particolare interesse, per livello degli interpreti e varietà delle proposte.

*Associazione Amici della Musica
di Tavarnelle Val di Pesa*



Affresco dell' *Ultima Cena* - Domenico Ghirlandaio (1449-1494)

Foto Lorenzo Bojola

La comunità monastica benedettina vallombrosana di Badia a Passignano, ormai da molti anni accoglie con piacere all'interno dell'Abbazia questi eventi musicali, che edificano il cuore e la mente. C'è un vecchio proverbio nella cultura religiosa che dice: "chi canta prega due volte", che applichiamo a questi nostri eventi, per cui siamo convinti che anche l'ascolto della buona musica eleva lo spirito ai più alti ideali della vita, che sono quelli della ricerca e dell'amore di Dio, da cui sgorga il vero amore del prossimo. Questi valori non sono privilegio dei monaci o di poche persone, ma di ogni uomo, perché solo Dio è e fa la vera dignità dell'uomo.

Quindi volentieri diamo di nuovo il nostro benvenuto a queste manifestazioni musicali, che nell'ambiente sacro di una Abbazia benedettina aiutano a recuperare e a fomentare questi valori umani e divini.

Facciamo perciò i nostri complimenti e ringraziamenti a tutti gli organizzatori, in modo particolare agli "Amici della Musica" con l'infaticabile Presidente Prof. Giuseppe Garro, alle autorità pubbliche e ai privati, che collaborano con lui, e tra questi in modo speciale alla Prof.ssa Elisabetta Bertol e al Prof. Francesco Mari che sono così affezionati a Badia e a tutte le sue iniziative.

E permettetemi di fare qui anche un ringraziamento speciale alla Prof.ssa Elisabetta Bertol per il suo grande e oneroso impegno per il restauro della Cappella del Morandello, che il 9 giugno 2018 sarà benedetta e inaugurata alla presenza del nostro Vescovo S. Ecc. Mario Meini di Fiesole e delle Autorità religiose e civili.

Auguriamo di cuore a questi eventi musicali frutti di grande elevazione spirituale.

Abate Lorenzo Russo O.S.B.

Nel corso della storia, il termine “cultura” ha assunto significati diversi e sfumature distinte.

Per molti secoli si è trattato di un concetto indivisibile dalla religione e dal sapere teologico.

Nel Rinascimento fu intriso soprattutto di arte e letteratura.

In epoche più recenti soprattutto la scienza e le grandi scoperte scientifiche stabilirono l’orientamento principale del concetto di cultura.

Malgrado queste varianti il termine cultura è sempre stato concepito come una somma di fattori e discipline che presupponeva la rivendicazione di un patrimonio di idee, di valori e di opere d’arte, di conoscenze storiche, religiose, filosofiche e scientifiche in costante evoluzione, e lo stimolo ad esplorare nuove forme artistiche e letterarie, e ad attuare ricerche in ogni campo del sapere.

In questa direttrice si inserisce il Festival di Pentecoste, manifestazione giunta alla sua XXXII Edizione, che si consacra protagonista dell’offerta culturale dell’Unione Comunale del Chianti Fiorentino per l’indiscusso valore e rilievo artistico che contraddistinguono le sue esibizioni grazie alla partecipazione di straordinari artisti del panorama internazionale.

Certi della ricchezza e del valore culturale che da sempre caratterizzano una manifestazione che si rinnova ogni anno, dove la collaborazione tra Istituzioni civili e religiose e la Società Civile ed il mondo dell’associazionismo rappresenta la perfetta sintesi delle migliori sinergie del territorio, salutiamo con favore e curiosità questa nuova edizione del Festival che ancora una volta lega la sua storia a quella del Cenacolo del Ghirlandaio nella Badia a Passignano, prestigiosa sede che la ospita.

Per questo ancora una volta ringraziamo sinceramente tutta la comunità, l’Associazione Amici della Musica e in particolare Don Lorenzo Russo e tutta la comunità monastica di Badia a Passignano per la possibilità unica offerta nel poter coniugare cultura, bellezza, storia, arte.

Buon Festival di Pentecoste a tutti voi!

David Baroncelli
Presidente Unione Comunale del Chianti Fiorentino
Sindaco di Tavarnelle Val di Pesa

Giacomo Trentanovi
Assessore alla Cultura Unione Comunale del Chianti Fiorentino
Sindaco di Barberino Val d’Elsa

32° FESTIVAL DI PENTECOSTE

SABATO 23 GIUGNO

Ore 21,15

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



QUARTETTO ADORNO

Liù Pellicciari, Violino

Edoardo Zosi, Violino

Benedetta Bucci, Viola

Danilo Squitieri, Violoncello

Tiziano Mealli, Pianoforte

Programma:

L. V. Beethoven,

Quartetto Op. 59 n. 2, "*Razumowsky*"

F. Schubert,

Quartettsatz D. 703

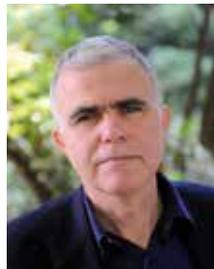
A. Dvorak

Quintetto in la maggiore Op. 81

GIOVEDÌ 28 GIUGNO

Ore 21,15

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



QUARTETTO DI FIESOLE

Alina Company, Violino

Simone Ferrari, Violino

Flaminia Zanelli, Viola

Sandra Bacci, Violoncello

Andrea Lucchesini, Pianoforte

Sandro Cappelletto, Voce narrante

Programma:

“Šostakovič - Un artista del popolo?”

D. Šostakovič,

Quartetto n. 8 Op. 110

D. Šostakovič

Quintetto Op. 57

DOMENICA 1 LUGLIO

Ore 21,15

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



PIER NARCISO MASI

Pier Narciso Masi, Pianoforte

Programma:

D. Scarlatti,

Quattro Sonate:

Sonata in mi maggiore, *Allegro*

Sonata in mi maggiore, *Andante*

Sonata in re minore, *Gavotta*

Sonata in do maggiore, *La Caccia*

W. A. Mozart,

Sonata in do maggiore K. 330

R. Schumann,

Papillons Op. 2

J. Brahms,

Due Rapsodie Op. 79

F. Mendelssohn-Bartoldy,

Introduzione e Rondò Capriccioso Op. 14

DOMENICA 15 LUGLIO

Ore 21,15

Sala del Cenacolo, Badia a Passignano



JIN JU

Jin Ju, Pianoforte

Programma:

C. Czerny,

La Ricordanza

Variazioni sopra un tema di Rode Op.33

F. Schubert,

Sonata in do minore D 958

F. Chopin,

Tre Mazurche Op.59

F. Chopin,

Barcarolle Op.60

F. Chopin,

Polonaise-Fantaisie Op.61

I CONCERTI DI BADIA

SABATO 7 LUGLIO

Ore 21,15

Chostro monastico, Badia a Passignano

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

ENSEMBLE DI FIATI DELL'ORT

Programma:

I. Stravinskij,

Ottetto per strumenti a fiato

W. A. Mozart,

Serenata n.10 K.361, *Gran Partita*



Foto di Marco Borrelli ©

VENERDÌ 13 LUGLIO

Ore 21,15

Chostro monastico, Badia a Passignano

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Alessandro Cadario, Direttore
Ferdinando Trematore, Violino

Programma:

F. Schubert / A. Webern,
Danze tedesche

F. Mendelssohn,
Concerto per violino e orchestra Op.64

W. A. Mozart,
Sinfonia n.38 K.504, *Praga*



SABATO 21 LUGLIO

Ore 21,15

Chostro monastico, Badia a Passignano

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

ENNIO MORRICONE e ASTOR PIAZZOLLA ...
COMPOSITORI IN ETERNO

Quintetto di Ottoni e Percussioni dell'ORT
Donato De Sena, Tromba concertatore
Chiara Morandi, Violino



SABATO 28 LUGLIO

Ore 21,15

Chostro monastico, Badia a Passignano

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Daniele Giorgi, Direttore
Ivano Battiston, Fisarmonica

Programma:

F. J. Haydn,
Concerto n.7 per pianoforte e orchestra,
Hob:VIIb:18
(versione per fisarmonica e orchestra)

A. Piazzolla,
Las cuatro estaciones porteñas
(arrangiamento di Lothar Hensel)

L. V. Beethoven,
Sinfonia n.6 Op.68, *Pastorale*



Chostro monastico della Badia a Passignano (foto di Giada Rodani)

QUARTETTO ADORNO Fondato nel 2015 da Edoardo Zosi, Liù Pellicciari, Benedetta Bucci e Danilo Squitieri, si perfeziona presso la Scuola di Musica di Fiesole con Miguel Da Silva (Quatuor Ysaye), A. Nannoni, A. Farulli. Il nome del Quartetto è un omaggio al filosofo Theodor Wiesengrund Adorno che, in un'epoca di declino musicale e sociale, individuò nella musica da camera una chiave di salvezza per perpetuare un vero rapporto umano, secondo i valori del rispetto e dell'anelito alla perfezione. Il Quartetto Adorno ha tenuto concerti per importanti Società Musicali Italiane come "Amici del Quartetto" di Reggio Emilia, "Ravenna Festival", "La Società dei Concerti" di Milano, MITO Festival, "Museo del Violino" di Cremona, "Festival dei Due Mondi" di Spoleto, "Festival Internazionale di Musica da Camera" di Cervo, Lucca Classica, Festival di Portogruaro. Nel 2016 il loro debutto nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano dove si sono esibiti anche con il pianista Paul Badura-Skoda. Vincitori nell'ambito di "2016 ISA Internazionale Sommerakademie" del Premio "2. Wiener Schule Preis" per la miglior esecuzione di un quartetto appartenente alla seconda scuola di Vienna, si sono esibiti in diretta radiofonica per la ORF Radio KulturHaus di Vienna. Molto interessato alla musica contemporanea, il Quartetto è dedicatario del brano di Regis Campò *Energy/Fly*. Nel 2017 Quartetto Adorno è stato selezionato per il progetto "Le dimore del Quartetto" ed è stato nominato ensemble effettivo di ECMA-European Chamber Music Academy fondata dal Maestro Hatto Beyerle. Nel 2017/18 sono previsti concerti per "London Chamber Music Society Series at Kings Place" e "Wigmore Hall" di Londra, "Podium für junge Solisten" di Tegernsee, "Unione Musicale" di Torino, "Società del Quartetto" di Bergamo, "Fazioli Concert Hall" di Sacile.

TIZIANO MEALLI Allievo di Alessandro Specchi presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, formatosi alla scuola del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano, ha fatto della musica da camera il fulcro della sua attività concertistica e didattica, dedicandosi con passione a tramandare ed esportare "con nuova forza" quei valori e quei principi ispiratori della scuola cameristica italiana. Premiato ad importanti concorsi nazionali ed internazionali, ha intrapreso un'attività concertistica che lo ha visto protagonista in veste di solista, direttore e in varie formazioni cameristiche. Ha suonato con artisti quali Dino Asciolla, Ifor James, Mario Brunello, Giuliano Carnignola, Piero Farulli, Riccardo Brendola, Felice Cusano, Christophe Giovaninetti, Alain Meunier, Andrea Lucchesini, Hatto Beyerle, Andrea Nannoni, Pavel Vernikov, Mario Caroli e con ensemble quali il Nuovo Quartetto Italiano, il Quartetto Fonè, il Quartetto di Milano, il Quartetto di Venezia, il Quartetto di Torino, e il Navarra String Quartet, tenendo concerti nelle più importanti città italiane ed estere, ospite delle società e dei festival più prestigiosi. E' regolarmente invitato in giurie di concorsi ed è membro del Comitato Artistico del prestigioso Concorso Internazionale di musica da camera "Vittorio Gui" di Firenze. Da vari anni si dedica con passione anche alla direzione d'orchestra. E' stato per molti anni docente presso il Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara e attualmente è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Tiene numerose Master Class di pianoforte e musica da camera e da molti anni ha una fruttuosa collaborazione artistica e didattica con la Scuola di Musica di Fiesole dove dal 1997 è docente negli stages di pianoforte e Musica da Camera dell'Orchestra Giovanile Italiana, ruolo appartenuto a Dario De Rosa.

QUARTETTO DI FIESOLE Nasce nel 1988 e cresce sotto la guida dell'indimenticabile Piero Farulli. Studia anche con A. Nannoni e si perfeziona nel repertorio slavo con M. Skampa del "Quartetto Smetana", seguendo gli "Amadeus Summer Course" presso la Royal Academy di Londra, con N. Brainin, S. Nissel e M. Lovett del "Quartetto Amadeus"; frequenta Masterclass con S. Harada del "Quartetto di Tokio" e V. Berlinsky del "Quartetto Borodin". Nel 1990 vince all'unanimità il 1° premio al Concorso Internazionale di Cremona e nel 1996 vince il 1° premio al Concorso Gui di Firenze. Da quel momento il "Quartetto di Fiesole" trasmette il messaggio della più luminosa tradizione cameristica italiana nelle maggiori sale da concerto e festival di tutto il mondo. In occasione del suo ventennale, si esibisce al Teatro Ponchielli di Cremona, dove ha l'onore di suonare gli straordinari strumenti del Museo Stradivariano. Registra per radio e TV italiane ed europee e incide numerosi CD. Dopo quattro anni di silenzio, il Quartetto di Fiesole, con nuova linfa, da dicembre 2015, torna sulla scena concertistica con Flaminia e Simone.

ANDREA LUCCHESINI Formatosi alla grande scuola pianistica di Maria Tipo, s'impone all'attenzione internazionale giovanissimo, con la vittoria del Concorso Internazionale "Dino Ciani" presso il Teatro alla Scala di Milano. Suona da allora in tutto il mondo con orchestre prestigiose ed i più grandi direttori, suscitando l'entusiasmo del pubblico per la combinazione tra solidità di impianto formale nelle sue esecuzioni, estrema cura del suono, raffinatezza timbrica e naturale capacità comunicativa. La sua ampia attività, lo vede proporre programmi che spaziano dal repertorio classico a quello contemporaneo, proposto sia in concerto sia in numerose registrazioni in disco.

SANDRO CAPPELLETTO è nato a Venezia. Laureato in Filosofia si è affermato come scrittore e storico della musica, giornalista e critico musicale. Tra le sue principali pubblicazioni, la prima biografia critica di Carlo Broschi Farinelli (*La voce perduta*, EDT, 1995), un'analisi della Turandot di Puccini (Gremese Editore, 1988), una biografia di Beethoven (Newton Compton, 1986), etc. Esce nel 2006 *Mozart – La notte delle Dissonanze* (EDT), dal libro nasce, assieme al Quartetto Savinio,

un fortunato concerto-racconto. Analoga convivenza di parola e musica per le Variazioni Goldberg, nate per e con Ramin Bahrami. Autore di trasmissioni per Radio3, attualmente scrive anche per il teatro, collaborando con numerosi compositori contemporanei. Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, ne è stato direttore artistico dal 2009 al 2013. Giornalista professionista, scrive per il quotidiano La Stampa. Dirige Studi verdiani. È Accademico di Santa Cecilia.

PIER NARCISO MASI Allievo prediletto di Edwin Fischer e Carlo Zecchi, vincitore di concorsi internazionali (tra cui la seconda edizione del concorso Pozzoli), è uno dei rarissimi pianisti che abbia attraversato, nel pianoforte e nella musica da camera, ogni aspetto del grande repertorio. Innumerevoli sono i suoi concerti, tenuti in ogni parte del mondo nelle più svariate formazioni con musicisti di chiarissima fama. A questa attività egli affianca una nutrita serie di recital e concerti con orchestra articolati soprattutto in programmi classico-romantici. Spesso invitato come Presidente di giuria e membro in Concorsi Nazionali ed Internazionali, è oggi considerato uno dei massimi esponenti della musica da camera con pianoforte; ha al suo attivo innumerevoli esecuzioni pubbliche, dal duo al sestetto, in collaborazione con i più prestigiosi nomi del concertismo: tra i vari Uto Ughi, Franco Rossi, Pina Carmirelli, Mario Ancillotti, Cristiano Rossi, etc.

JIN JU Ritenuta in Cina tra i più grandi virtuosi del suo Paese, riconosciuta dalla critica internazionale per la perfezione tecnica, la sensibilità focosa e l'incredibile trasparenza dei dettagli narrativi, Jin Ju è un astro sempre crescente nel panorama internazionale. Nata a Shanghai da una famiglia di musicisti, ottiene il Diploma e il Master al Conservatorio di Pechino, quindi riceve il Master all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola, il Diploma e la Medaglia d'Oro in "Professional Performance" del Royal North Music College di Manchester, nonché il Diploma d'Onore dell'Accademia Chigiana di Siena. Premiata in prestigiosi concorsi internazionali quali il Cajkovskij di Mosca e il Queen Elizabeth di Bruxelles, ha inoltre collaborato in qualità di solista con importanti orchestre in tutti i cinque continenti. Jin Ju è stata membro di facoltà al Conservatorio Centrale di Pechino e ha insegnato al Royal Northern Music College di Manchester. Attualmente è docente presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola e tiene numerose masterclass in Cina, Europa e Stati Uniti.

ORCHESTRA DELLA TOSCANA L'Orchestra della Toscana si è formata a Firenze nel 1980 per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze. Nel 1983, durante la direzione artistica di Luciano Berio, è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale per riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Composta da 44 musicisti, che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche, l'Orchestra realizza le prove e i concerti, distribuiti poi in tutta la Toscana, nello storico Teatro Verdi di sua proprietà. Le esecuzioni fiorentine sono trasmesse su territorio nazionale da Radio Rai Tre e in Regione da Rete Toscana Classica. Ospite delle più importanti Società di Concerti italiane, numerose sono inoltre le sue apparizioni all'estero a partire dal 1992 tra cui: Salisburgo, Cannes, Strasburgo, New York, Edimburgo, Madrid, Hong Kong, Tokyo, Ecuador, Perù, Cile, Argentina, etc. Incide per Emi, Ricordi, Agorà, Dreyfus. Nel 2016 è uscito su etichetta Sony Classical un nuovo disco dell'ORT con il direttore principale Daniele Rustioni sul podio e dedicato alle musiche di Giorgio Federico Ghedini.

ENSEMBLE DI FIATI DELL'ORT L'ensemble di strumenti a fiato è una delle formazioni cameristiche costituite all'interno dell'Orchestra della Toscana. Il gruppo, formato per la maggior parte dalle prime parti dell'ORT si ispira a Harmoniemusik, cioè a quell'ensemble di fiati dell'Orchestra di Vienna molto famoso nel '700, per il quale furono scritte da Mozart gran parte delle musiche da camera. Così dalla seconda metà del secolo, il complesso di strumenti a fiato ebbe un'interessante evoluzione, quando il repertorio destinato a questa compagine si arricchì enormemente. Fino ad allora a questi gruppi strumentali era riservato per lo più un ruolo di intrattenimento, che consisteva nell'eseguire musiche appositamente composte per feste e cerimonie, di corte o private, e spesso eseguite all'aperto.

Con lo stesso spirito il gruppo dei fiati dell'ORT, sfruttando un organico variabile che può ampliarsi con la partecipazione anche di archi e percussioni, ha intrapreso una ricerca filologica che ha portato alla scoperta di numerose trascrizioni di opere di Rossini, Mozart, Cherubini e altri.

Per l'occasione si presentano al pubblico aprendo il concerto con una delle composizioni più caratteristiche dello stile neo-classico stravinskiano, l'Otetto per strumenti a fiato, che il compositore russo scrisse nel 1923 dopo l'ispirazione avuta in sogno. Fa da protagonista però la Gran Partita di Mozart, di particolare rilievo per la grandiosità della struttura formale (che conta ben sette movimenti), per la felicità dell'invenzione melodica e armonica e per l'originalità dell'organico strumentale (al convenzionale otetto formato da 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti e 2 corni, Mozart aggiunse una seconda coppia di corni, il contrabbasso e 2 corni di bassetto).

ALESSANDRO CADARIO Direttore d'orchestra dal gesto raffinato ed espressivo; si distingue per la presenza carismatica e le sue interpretazioni meditate e convincenti, sia nel repertorio sinfonico sia in quello operistico. Ha compiuto gli studi di

direzione d'orchestra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, perfezionandosi con due diplomi di merito presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Ha inoltre conseguito il diploma di violino, la laurea in direzione di coro e in composizione ed è stato vincitore del premio "Peter Maag" nel 2012. Ha diretto importanti orchestre nazionali ed estere. È stato scelto dalla Presidenza del Senato per dirigere il prestigioso concerto natalizio 2017. Oltre al repertorio classico, Cadario rivolge la sua attenzione alla musica contemporanea, vista la sua duplice natura di direttore e compositore. Le sue composizioni sono state presentate in prima assoluta al Lincoln Center di New York, al Teatro dell'Opera di Darmstadt e al National Concert Hall di Taipei.

FERDINANDO TREMATORE Nato nel 1994, inizia lo studio del violino all'età di cinque anni con il padre. A sedici anni consegue il diploma presso il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia, con la votazione di dieci e lode sotto la guida di Marco Fiorentini. Attualmente continua i suoi studi con il Boris Belkin presso la Zuyd University Faculteit Conservatorium di Maastricht (Olanda) e con Sonig Tchakerian all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, dove nel maggio 2017 riceve la borsa di studio "Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza" come miglior alunno iscritto ai corsi di perfezionamento. Suona da solista con numerose orchestre, in Italia e all'estero e nel 2017 vince il "Premio Crescendo" per la sezione archi (vincitore anche delle due borse di studio per il miglior violinista dedicate alla memoria di Andrea Tacchi) e il Premio "Crescendo al FORTissimo" offerto dalla della Fondazione ORT. Suona un Joseph Ceruti (Cremona 1848) gentilmente offerto dalla Fondazione ProCanale di Milano.

QUINTETTO D'OTTONI E PERCUSSIONI DELL'ORT Questo gruppo da camera è una band particolare fatta di trombe, tromboni, corni, tube e percussioni tutte prime parti provenienti dall'Orchestra della Toscana. Nella loro ormai più che ventennale carriera hanno suonato con i più grandi direttori da Zubin Mehta a Rafael Frühbeck de Burgos, da Riccardo Muti, Myung-Whun Chung a Luciano Berio effettuando tournée in tutti i paesi del mondo. L'ensemble di Ottoni e Percussioni dell'ORT è un gruppo che interpreta sia il repertorio originale per ottoni che soprattutto altri generi, che vanno dalle importanti colonne sonore dei film ai grandi tanghi di Astor Piazzolla. Da dieci anni effettuano concerti in Italia e all'estero ricevendo da parte del pubblico e della critica grandi apprezzamenti. Arrangiatore e concertatore dell'ensemble è Donato De Sena, prima tromba dell'ORT.

CHIARA MORANDI Ha studiato violino con Andrea Tacchi al Conservatorio Cherubini di Firenze e successivamente con Nicolas Chumachenko alla Musikhochschule di Freiburg (Germania), diplomandosi con il massimo dei voti. Si è perfezionata in violino con Yulia Berinskaya e con Salvatore Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona e la Chigiana di Siena, in musica da camera con Bruno Canino, Alexander Lonquich, Rocco Filippini, il Trio di Trieste, il Trio di Parma e il Trio Altenberg. Nel 2006 ha vinto il Concorso per Spalla dei Secondi Violini all'ORT e nel 2009 il Concorso Internazionale per Violino bandito dal Teatro alla Scala di Milano. Si è esibita in tutta Europa in numerosi recital solistici, fra cui in duo con il famosissimo chitarrista americano Eliot Fisk, con i pianisti Bruno Canino e Pier Narciso Masi, etc. Alla carriera di strumentista affianca con grande passione quella di docente: attualmente ricopre la cattedra di Violino presso l'Istituto Musicale Pareggiato "Pietro Mascagni" di Livorno, dove si è inoltre diplomata in viola con il massimo dei voti, la lode e la Menzione d'Onore.

DANIELE GIORGI Direttore d'orchestra, compositore e violinista, Daniele Giorgi nasce a Firenze nel 1970 e si diploma in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio Cherubini. Dal 1999 violino di spalla dell'ORT, nel 2003 inizia a dedicarsi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Piero Bellugi e Isaac Karabchevsky. Nel 2004 vince il 2° premio assoluto all'ottava edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Antonio Pedrotti" di Trento, aggiudicandosi inoltre il premio speciale del pubblico ed il premio per la migliore esecuzione del brano di musica contemporanea. Da quel momento collabora con numerose orchestre italiane ed estere fra cui Haydnorchester di Trento e Bolzano, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra della Toscana, Czech Chamber Philharmonic. È direttore artistico de "L'Antidoto", rassegna di musica da camera della "Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli" e dalla Stagione 2014/15 è il direttore musicale della Stagione Sinfonica della Fondazione Pistoiese Promusica.

IVANO BATTISTON Ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Successivamente si è diplomato anche in musica corale e fagotto, approfondendo inoltre lo studio della composizione con Bruno Coltro. Dal 1978, dopo aver vinto il XXVIII Trophée Mondial de l'Accordéon, si dedica alla fisarmonica da concerto come solista e camerista ed è stato ospite di prestigiose istituzioni musicali italiane e straniere in tutto il mondo. È titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, ha tenuto masterclass in Italia, Germania, Finlandia, Croazia, Albania, Serbia, Regno Unito, Russia e Stati Uniti, ed è autore di circa 100 composizioni.



Ristoro L'Antica Scuderia Badia a Passignano Via di Passignano, 17
50028 Tavarnelle Val di Pesa (Fi)
Tel. +39 055 8071623 - +39 055 8071957 - Cell +39 335 8252669
www.ristorantelanticascuderia.com
info@ristorantelanticascuderia.com

Festeggiamo il quinto anno di attività al Ristoro. Ma è da trent'anni che ci dedichiamo alla ristorazione con passione e con il desiderio di offrirvi un servizio curato e discreto. Cambiamo la nostra carta al variare delle stagioni per assicurarvi la genuinità degli ingredienti e perché vogliamo che appassionate, dagli antipasti ai dolci, i profumi e i sapori della Toscana. Vi proponiamo ricette della tradizione che interpretiamo per esaltare la tipicità dei prodotti aggiungendovi un pizzico di naturale creatività.

We celebrate the fifty year of activity at the Ristoro. For thirty years now we have a passion for catering to our guests with discretion and care. Our menus change with the seasons so you always be sure of the freshest and most genuine dishes-we want you to enjoy the exquisite flavours and aromas of Tuscany from hors d'oeuvre to dessert. Our traditional recipes, which we interpret with a natural touch of creativity, bring out the distinctive characteristics of each ingredient.

PARK HOTEL CHIANTI

★★★

Località Pontenuovo
Tavarnelle Val di Pesa (Fi) Italy
Tel./Ph. 055 8070106
Fax 055 8070121
Uscita Tavarnelle
Autopalio Firenze - Siena
info@parkhotelchianti.com
www.parkhotelchianti.com



Park Hotel Chianti, nel cuore del territorio turisticamente più interessante tra Firenze e Siena (15 min. Firenze - 30 min. Siena), con collegamento veloce alla rete autostradale (Milano-Firenze-Roma), è immerso nella tipica campagna toscana.

The Park Hotel Chianti is located in the heart of the most interesting tourist territory between Florence and Siena, and on the main road Between the two towns (15 min. Florence - 30 min. Siena) with a quick connection to the main highways Autosole A1 Milano-Firenze-Roma (16 km. from the Autosole A1 - exit Firenze/Certosa).

Pizzeria

La Fornace

**FORNO A LEGNA
AMPIO PARCHEGGIO**

Tavarnelle V. P. (Fi)

Via Lavatoi, 2
Tel. 055 8076310
Apertura ore 19.00
Chiusura ore 01.00
Aperto tutte le sere



Informazioni e prevendita biglietti:

Uff. turistico Tavarnelle Val di Pesa - P.zza Matteotti tel. e fax 055 8077832 ufficioturisticoavarnelle@gmail.com
Uff. turistico Barberino Val d'Elsa - P.zza Spedale de' Pellegrini tel. e fax 055 8075319 ufficioturistico@barberinovaldelsa.net
Uff. turistico Castellina in Chianti - via Ferruccio 40, tel. 0577 741392 fax 0577 741303 ufficioturistico@comune.castellina.si.it
Uff. turistico San Casciano Val di Pesa - via Machiavelli 8, tel. 055 828324 ufficioturistico.sancascianovp@gmail.com
Agenzia Xtramondo Viaggi Tavarnelle Val di Pesa - Via Roma, 238 tel. e fax 055 8050234
Boxoffice Firenze - Via delle Vecchie Carceri, 1 - tel. 055 210904
Elenco punti vendita: boxofficetoscana.it